

2° Convegno Nazionale
"La medicina di montagna e il cambiamento climatico"

MEDICINA, SALUTE E PREVENZIONE SI INTRECCIANO CON L'AMBIENTE
MONTANO - EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLA PANDEMIA DA
COVID-19

Organizzato dalla Società Italiana d'Igiene (SItI), dalla Società Italiana di Medicina di Montagna (Simem) e dalla Società Italiana di Medicina dei Viaggi (Simvim), il Convegno - a cui l'Apss Trento ha dato il proprio Patrocinio - ha visto la partecipazione di Medici, Guide alpine, Scienziati e Amministratori pubblici riuniti per discutere sul rapporto tra Salute e Ambiente.

Il 9 e 10 Giugno scorsi si è tenuto a Pinzolo il 2° Convegno Nazionale *"La medicina di montagna ed il cambiamento climatico"*. Un appuntamento fondamentale per l'approfondimento di diverse tematiche, come per esempio quella, molto attuale, legata al cambiamento climatico, ma un'occasione anche per discutere del **rapporto** tra la **montagna** e i **diversi tipi di paziente**, la **prevenzione vaccinale**, i **consigli nutrizionali**, ma anche la **gestione dei rifugi**. È stato così possibile riflettere sulla montagna, sulle opportunità da lei offerte, ma anche sulle **sfide** che si presentano e presenteranno, se si vuole continuare a godere di questo patrimonio.

Medici, Scienziati, Veterinari, Guide alpine e Dirigenti della Pubblica Amministrazione si sono così avvicendati sul palco, discutendo sul cambiamento climatico e sulla medicina di montagna sotto vari aspetti ed implicazioni: **Igiene, Patologie, Cure, Prevenzione**, ma anche lo **specifico ruolo del professionista Medico in un ambiente alpino**.

Tanti gli argomenti affrontati, si è parlato del **rapporto** tra **Sanità pubblica** e **montagna**, degli **effetti del clima alpino** sulla salute dei bambini e degli anziani, fino ad affrontare tematiche specificamente mediche, come i **possibili rischi e benefici** dell'ambiente montano per i pazienti cardiopatici, neurologici e pneumologici. Un tema che non poteva mancare è stato anche quello dell'**impatto dei cambiamenti climatici** sulla **salute dei ghiacciai** e, in particolare, sull'equilibrio e sulla fragilità dell'ambiente montano.

Attualissimo il tema della presenza del **medico** e del **pediatra di famiglia nelle aree montane**, quello dei viaggi e dell'impatto del turismo sulla montagna, della **prevenzione vaccinale nelle aree alpine**, fino ai **consigli nutrizionali** per chi la montagna la frequenta e quali **farmaci** è meglio avere con sé in un ambiente alpino. Alcuni interventi sono stati dedicati anche al rapporto tra cambiamenti climatici e patologie proprie della medicina veterinaria, come le zoonosi e le parassitosi.

I temi della Medicina, della Salute e della Prevenzione sono quindi legati a quelli dell'ambiente montano. Primo fra tutti il **delicato equilibrio** che caratterizza il **territorio alpino**, sempre più minacciato dagli effetti dei cambiamenti climatici e dell'innalzamento delle temperature. Si pensi, ad esempio, alla **progressiva riduzione della superficie dei ghiacciai** - che potrebbe far temere per una loro definitiva scomparsa nel giro di pochi decenni - ma anche delle **conseguenze sulla salute** di chi in montagna ci vive o la frequenta. Riguardo agli effetti della pandemia sul turismo montano, sono sempre più

numerose le persone che la frequentano e la vivono, rimanendo incantate dal relativo patrimonio naturalistico. Quando si è presentata la necessità di **spazi aperti, ampi e incontaminati**, in grado di garantire **sicurezza e distanziamento**, la **montagna** è diventata **una delle mete più ambite**, preferita ad altre destinazioni turistiche fino ad allora più ricercate.

*“Il rapporto tra montagna e medicina – ha dichiarato il Dr. Antonio Ferro, Past President della Società Italiana d'Igiene (SItI) e Direttore Generale dell'Apss di Trento - è un tema da sempre molto importante e sentito. Basti pensare quale importanza ha avuto la figura di quello che, in passato, si chiamava **'medico condotto'** e che ora è il **medico di famiglia**, fondamentale per le popolazioni delle valli più periferiche e decentrate. Lo stesso rapporto che si ripropone anche adesso in una forma più attuale. Penso soprattutto alle **legittime esigenze della popolazione e delle comunità locali** per quanto riguarda la presenza di **presidi e di servizi considerati fondamentali**, come i punti nascita, la medicina e la pediatria di famiglia. Un altro aspetto fondamentale trattato nel convegno è quello della **salute in montagna**. Essa è salute perché significa **attività fisica, aria pulita, recupero fisico, psichico e anche spirituale**. Ma la montagna vuole anche **molta attenzione, prudenza, coscienza e rispetto**”.*

*“La pandemia ha enfatizzato come la montagna offra la possibilità di spazi aperti, ampi e incontaminati, in grado di garantire sicurezza e distanziamento tanto da farla diventare una meta ambita e molto frequentata, per questo è **importante garantire una Sanità territoriale accessibile** che permetta alle comunità che ci vivono e anche a quelle che soggiornano di usufruire dei servizi sanitari negli stessi territori montani. – sottolinea la Prof.ssa Roberta Siliquini, Presidente Società Italiana d'Igiene (SItI) – È altrettanto importante riflettere e tenere conto delle **implicazioni legate al cambiamento climatico**, ma anche del rapporto tra la **montagna e diversi tipi di paziente**, della **prevenzione vaccinale e dei consigli nutrizionali** a chi frequenta questo straordinario ambiente. Le sfide sono molteplici ma possono essere affrontate per continuare a godere di questo patrimonio.”*

Nelle prossime settimane, infatti, le tre società scientifiche - **Società Italiana d'Igiene, Società Italiana di Medicina di Montagna e Società Italiana di Medicina dei Viaggi** - elaboreranno insieme un decalogo con consigli e indicazioni per promuovere la montagna in salute e sicurezza.

Fondata nel 1878 come Associazione Italiana per l'Igiene e rinominata Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) nel 2001, la Società Scientifica riunisce tra i suoi soci tutte le figure professionali - ricercatori, accademici, professionisti e operatori - che operano nell'ambito dell'Igiene, della Sanità Pubblica, della Medicina Preventiva, delle Vaccinazioni, dell'Epidemiologia, dell'Organizzazione e del Management sanitario.

SItI
Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica

www.sitinazionale.org

LinkedIn: [SItI – Società Italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica](#)

Facebook: [SItI - Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica](#)

Ufficio Stampa:

Novella Candeo – Michael Dones - Studio Nazari - Milano - Tel. 02 76110017 - salute@studionazari.com